

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA



COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 40

(seduta del 28 ottobre 2015)

Oggi 28 ottobre 2015 alle ore 10 presso gli uffici del Rettorato dell'Università degli Studi di Perugia, si è riunito il Collegio dei Revisori alla presenza dei Signori:

- Dott. Marco Boncompagni, Presidente;
- Dott.ssa Rosanna Mirabasso, componente;
- Dott.ssa Raffaella Pisegna, componente.

Per discutere del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente

2) Pareri relativi alle proposte di delibera e ai decreti di variazione del bilancio

3) Verifica della gestione della cassa economale per il periodo 1/1/2015 - 30/9/2015 dei seguenti centri gestionali: Dipartimento di ingegneria civile ed ambientale; CIRIAF; Dipartimento di medicina sperimentale; Dipartimento di scienze agrarie, alimentari ed ambientali; SMAART

4) Varie ed eventuali.

Punto 2)

Proposte di delibera

omissis



omissis

Proposta di delibera avente ad oggetto **“Somministrazione di lavoro a tempo determinato**.
La predetta proposta di delibera riguarda la proroga di un contratto di somministrazione di lavoro temporaneo attivato nel 2013 (delibera CdA 21.10.2013) e già prorogata nel corso del 2014 (delibera CdA 23.10.2014). A tal riguardo, il Collegio esprime **parere non favorevole**, in quanto, non sussistono le esigenze temporanee ed eccezionali di cui all’art. 36 TUIP, peraltro richiamate anche nelle premesse del provvedimento, connesse all’attivazione del programma Erasmus 2014-2020, trattandosi di un programma largamente conosciuto e non di carattere eccezionale e rilevando che per le medesime esigenze l’Ateneo ha già proceduto alla proroga del medesimo contratto di somministrazione di lavoro interinale. Pertanto le esigenze di temporaneità ed eccezionalità non possono ritenersi soddisfatte qualora si sia in presenza di proroghe di qualsivoglia rapporto di lavoro flessibile.

Il Collegio esprime **parere non favorevole** in ordine alle proposte di delibera aventi ad oggetto **“Personale a tempo determinato – Richiesta autorizzazione posto da coprire mediante selezione pubblica”** e **“Personale a tempo determinato: utilizzo graduatorie”** in ragione della pendenza ad oggi della richiesta di parere inoltrata dal sig. Direttore Generale all’Avvocatura distrettuale dello Stato di Perugia in conseguenza dell’esito del contenzioso Mostarda/Università degli Studi di Perugia; infatti, con la sentenza della Corte di Appello di Perugia- Sezione lavoro n. 140/2015, è stato rilevato un abuso del rapporto di lavoro a termine nel caso di superamento del limite dei 36 mesi “per effetto di successione di contratti a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti” anche “indipendentemente dai periodi di interruzione che intercorrono tra un contratto e l’altro”. Si afferma, inoltre, in detta sentenza, che proprio in considerazione dell’identità di mansioni svolte e compiti assegnati nell’ambito dei due rapporti contrattuali intercorsi “è stato evidentemente mascherato, con la stipula dei contratti a termine, un fabbisogno stabile di personale in una ben determinata e specifica posizione lavorativa e, quindi, vi è stato un utilizzo abusivo del contratto a termine”. Si aggiunge, inoltre, che non “rileva il fatto che il secondo contratto è stato stipulato all’esito di una selezione pubblica dalla quale la Mostarda è risultata vincitrice e ciò in quanto quest’ultima doveva essere comunque esclusa,...”. Il Collegio rileva che sarebbe stato



maggiormente opportuno e significativo richiedere anche il parere in detta materia al Dipartimento della Funzione Pubblica. Con riferimento alla proposta di delibera avente ad oggetto **“Personale a tempo determinato: utilizzo graduatorie”**, si rappresenta, inoltre, che il parere non favorevole risulta ulteriormente motivato dalla considerazione che, ai sensi di legge, l’Ateneo è obbligato a procedere preventivamente all’esperimento della procedura di mobilità.

Con riferimento alla proposta di delibera avente ad oggetto **“Proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo ai sensi dell’art. 5, comma 4 bis del D.Lgs n. 368/2001 (attualmente D.Lgs. n. 81/2015)”**, sempre per le motivazioni precedentemente espresse, esprime **parere non favorevole** relativamente alla proroga dei contratti a tempo determinato dei sigg. Sassi Raffaella, Biagino Arianna, Monsurrò Mariarosa in considerazione della circostanza che le stesse hanno intrattenuto rapporti di lavoro a tempo determinato con l’Ateneo per periodi ampiamente superiori al limite dei 36 mesi previsti dalla legge. Con riferimento alla posizione del sig. Mariani Daniele, il Collegio esprime **parere favorevole** alla proroga di 12 mesi oltre i 36 mesi, in applicazione del CCI sottoscritto in data 2.7.2015 per la prorogabilità dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato.

Verifica della sussistenza dei requisiti di cui all’art. 5, comma 5, del d.lgs. 49/2012

omissis



omissis

Punto 3)

omissis

Punto 4)

omissis

La seduta termina alle ore 14,30

Marco Boncompagni _____  _____

Rosanna Mirabasso _____  _____

Raffaella Pisegna _____  _____